

SELEZIONE UNICA PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO IN QUALITA' DI ISTRUTTORI – AREA DEGLI ISTRUTTORI (avviso pgn 126787/2025)

PROVA 1

N.1	IN RELAZIONE ALL'ART. 17 D.P.R 62/2013
A	LE AMMINISTRAZIONI DANNO LA PIÙ AMPIA DIFFUSIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO PUBBLICANDOLO SUL PROPRIO SITO INTERNET ISTITUZIONALE E NELLA RETE INTRANET, NONCHÉ TRASMETTENDOLO TRAMITE E-MAIL A TUTTI I PROPRI DIPENDENTI
B	LE AMMINISTRAZIONI DANNO LA PIÙ AMPIA DIFFUSIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO PUBBLICANDOLO SUL PORTALE INPA E NELLA SEZIONE DEDICATA DEL SITO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, NONCHÉ TRASMETTENDOLO TRAMITE E-MAIL A TUTTI I PROPRI DIPENDENTI
C	LE AMMINISTRAZIONI DANNO DIFFUSIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO PER IL TRAMITE DELLE RSU AZIENDALI

N.2	IN RELAZIONE ALL'ART. 2 D.P.R 62/2013
A	LE NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO SI APPLICANO ESCLUSIVAMENTE AI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI
B	LE NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO SI ESTENDONO, PER QUANTO COMPATIBILI, A TUTTI I COLLABORATORI O CONSULENTI, CON ESCLUSIONE DEI TITOLARI DI ORGANI E DI INCARICHI NEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE AUTORITÀ POLITICHE
C	LE NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO SI ESTENDONO, PER QUANTO COMPATIBILI, A TUTTI I COLLABORATORI O CONSULENTI, CON QUALSIASI TIPOLOGIA DI CONTRATTO O INCARICO E A QUALSIASI TITOLO, AI TITOLARI DI ORGANI E DI INCARICHI NEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE AUTORITÀ POLITICHE, NONCHÉ NEI CONFRONTI DEI COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DI IMPRESE FORNITRICI DI BENI O SERVIZI E CHE REALIZZANO OPERE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE

N.3	IN RELAZIONE ALL'ART. 4 D.P.R 62/2013
A	IL DIPENDENTE PUÒ SEMPRE ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ
B	IL DIPENDENTE NON ACCETTA REGALI O ALTRE UTILITÀ, SALVO QUELLI D'USO DI MODICO VALORE
C	IL DIPENDENTE PUÒ CHIEDERE, PER SÈ O PER ALTRI, REGALI O ALTRE UTILITÀ, DI MODICO VALORE A TITOLO DI CORRISPETTIVO PER COMPIERE UN ATTO DEL PROPRIO UFFICIO

N.4	AI SENSI DELLA L. 241/90 IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO È ANNULLABILE PER
A	ECCESSO DI POTERE
B	OMESSA COMUNICAZIONE, IN OGNI CASO, DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO
C	DIFETTO DI ELEMENTI ESSENZIALI

N.5	AI SENSI DELL'ART 21 OCTIES DELLA L. 241/90 QUALI SONO LE CONSEGUENZE SUL PROVVEDIMENTO FINALE IN CASO DI MANCATA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO?
A	IL PROVVEDIMENTO FINALE PRESENTA UN VIZIO DI MERITO CON CONSEGUENTE REVOCA
B	IL PROVVEDIMENTO FINALE, PUR VIZIATO, NON È COMUNQUE ANNULLABILE QUALORA L'AMMINISTRAZIONE DIMOSTRI IN GIUDIZIO CHE IL CONTENUTO DELLO STESSO NON AVREBBE POTUTO ESSERE DIVERSO DA QUELLO IN CONCRETO ADOTTATO
C	IL PROVVEDIMENTO FINALE PRESENTA UN VIZIO DI LEGITTIMITÀ CHE COMPORTA SEMPRE L'ANNULLAMENTO

N.6	AI SENSI DELLA L. 241/90 A COSA SONO TENUTE LE P.A. IN CASO DI RITARDO NELLA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO?
A	SONO TENUTE AL RISARCIMENTO DEL DANNO INGIUSTO CAGIONATO IN CONSEGUENZA DELL'INOSSERVANZA ESCLUSIVAMENTE DOLOSA DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
B	SONO TENUTE AL RISARCIMENTO DEL DANNO INGIUSTO CAGIONATO IN CONSEGUENZA DELL'INOSSERVANZA DOLOSA O COLPOSA DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
C	SONO TENUTE AL RISARCIMENTO DEL DANNO INGIUSTO CAGIONATO IN CONSEGUENZA DELL'INOSSERVANZA ESCLUSIVAMENTE COLPOSA DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

N.7	AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L. 241/90 L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
A	È RETTA DA CRITERI DI ECONOMICITÀ, DI OPPORTUNITÀ, DI IMPARZIALITÀ E DI ACCESSIBILITÀ
B	È RETTA DA CRITERI DI ECONOMICITÀ, DI EFFICACIA, DI IMPARZIALITÀ, DI PUBBLICITÀ E DI TRASPARENZA
C	È RETTA DA CRITERI DI RISULTATO E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

N.8	AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L. 241/90 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
A	ADOTTA OVE NE ABBA LA COMPETENZA IL PROVVEDIMENTO FINALE
B	ADOTTA OVE NE ABBA LA COMPETENZA IL PROCEDIMENTO FINALE
C	TRASMETTE GLI ATTI AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE

N.9	AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L. 241/90 GLI ORGANI CONSULTIVI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
A	SONO TENUTI A RENDERE I PARERI AD ESSI OBBLIGATORIAMENTE RICHIESTI ENTRO TRENTA GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA
B	SONO TENUTI A RENDERE I PARERI AD ESSI OBBLIGATORIAMENTE RICHIESTI ENTRO VENTI GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA
C	SONO TENUTI A RENDERE I PARERI AD ESSI OBBLIGATORIAMENTE RICHIESTI ENTRO DIECI GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA

N.10	AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 IN MATERIA DI ACCORDI
A	LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NON POSSONO CONCLUDERE TRA LORO ACCORDI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE
B	LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE POSSONO SEMPRE CONCLUDERE TRA LORO ACCORDI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE
C	LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEVONO SEMPRE CONCLUDERE TRA LORO ACCORDI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE

N.11	L'ATTIVITÀ DI CUI ALLA S.C.I.A. AI SENSI DELL'ART. 19 L. 241/90
A	DEVE ESSERE INIZIATA, ENTRO 30 GG DALLA PRESENTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
B	PUÒ ESSERE INIZIATA, DECORSI 60 GG DALLA PRESENTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
C	PUÒ ESSERE INIZIATA, DALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

N.12	COSA PUÒ ESSERE OGGETTO DI UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL DPR 445/2000?
A	SOLO I TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI
B	TUTTI I FATTI, STATI E QUALITÀ PERSONALI CHE RICHIEDONO ACCERTAMENTI MEDICI
C	STATI, QUALITÀ PERSONALI E FATTI CERTIFICABILI DA UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

N.13	QUALE TRA I SEGUENTI STATI NON E' SOSTITUIBILE CON UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE EX ART 46 DEL DPR 445/2000
A	NASCITA
B	CERTIFICATO SANITARIO DI ASSISTENZA AL PARTO
C	ISCRIZIONE ANAGRAFICA PER NASCITA

N.14	AI SENSI DELL'ART 71 COMMA 4 DEL DPR 445/2000 IL CONTROLLO DI UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE PRESENTATA DA UN SOGGETTO PRIVATO VIENE EFFETTUATA....
A	ATTRAVERSO UNA VISURA AMMINISTRATIVA
B	ATTRAVERSO UNA CERTIFICAZIONE
C	ATTRAVERSO UNA CONFERMA SCRITTA SEMPRE CHE IL PRIVATO ABBIA CORREDATO LA RICHIESTA CON IL CONSENSO DEL DICHIARANTE ALLA VERIFICA.

N.15	L'ACCESSO CIVICO È UN DIRITTO RICONOSCIUTO AL CITTADINO PER.....
A	GARANTIRE UN INTERESSE DIRETTO, CONCRETO ED ATTUALE.
B	GARANTIRE UN INTERESSE LEGITTIMO.
C	GARANTIRE FORME DIFFUSE DI CONTROLLO.

N.16	AI SENSI DELL'ART 5 D. LGS 33/2013 IL RIFIUTO, IL DIFFERIMENTO E LA LIMITAZIONE DELL'ACCESSO CIVICO DEVONO ESSERE MOTIVATI?
A	NO, COME IL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO NON RICHIEDE MOTIVAZIONI ANCHE IL SUO RIFIUTO, DIFFERIMENTO E LIMITAZIONE NON LO RICHIEDE.
B	SI, IN TUTTE E TRE LE FATTISPECIE E' RICHIESTA LA MOTIVAZIONE.
C	NO, SOLO IL DIFFERIMENTO RICHIEDE LA MOTIVAZIONE.

N.17	AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 11 DEL D. LGS. 267/00 E SS.MM.II., DISTINTIVO DEL SINDACO È UNA FASCIA DA PORTARSI A TRACCOLLA...:
A	TRICOLORE CON LO STEMMA DELLA REPUBBLICA E DELLA COMUNITÀ EUROPEA
B	TRICOLORE CON LO STEMMA DELLA REPUBBLICA E LO STEMMA DEL COMUNE
C	TRICOLORE CON LO STEMMA DELLA REPUBBLICA, LO STEMMA DEL COMUNE E LO STEMMA DELLA COMUNITÀ EUROPEA

N.18	AI SENSI DELL'ART. 39 DEL D. LGS. 267/00 E SS.MM.II., I CONSIGLI PROVINCIALI E I CONSIGLI COMUNALI DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI...
A	SONO PRESIEDUTI DA UN PRESIDENTE ELETTO TRA GLI ASSESSORI
B	SONO PRESIEDUTI DA UN PRESIDENTE ELETTO TRA I CONSIGLIERI NELLA PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO
C	SONO PRESIEDUTI DA UN PRESIDENTE ELETTO TRA I CONSIGLIERI NELLA SECONDA SEDUTA DEL CONSIGLIO

N.19	AI SENSI DELL'ART. 97 CO. 4 DEL D. LGS. 267/00 E SS.MM.II., IL SEGRETARIO COMUNALE CURA LA VERBALIZZAZIONE DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA?
A	SI, CURA LA VERBALIZZAZIONE
B	SOLO NEI CASI DEI CONSIGLI STRAORDINARI
C	NO, NON È UN SUO COMPITO

N.20	AI SENSI DELL'ART. 42 CO. 2 DEL D. LGS. 267/00 E SS.MM.II., QUALE TRA I SEGUENTI NON RIENTRA FRA GLI ATTI FONDAMENTALI DEL CONSIGLIO COMUNALE?
A	NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE
B	CONVENZIONI TRA I COMUNI E TRA COMUNI E PROVINCIA
C	COSTITUZIONE DI ISTITUZIONI E AZIENDE SPECIALI

N.21	AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 267/00 E SS.MM.II., QUALI SONO LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CHE SPETTANO AL COMUNE?
A	TUTTE QUELLE CHE RIGUARDANO LA POPOLAZIONE ED IL TERRITORIO COMUNALE, PRECIPUAMENTE NEI SETTORI ORGANICI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ, DELL'ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO, SALVO QUANTO NON SIA ESPRESSAMENTE ATTRIBUITO AD ALTRI SOGGETTI DELLA LEGGE
B	TUTTE QUELLE CHE RIGUARDANO ESCLUSIVAMENTE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO COMUNALE
C	SOLO QUELLE CHE RIGUARDANO LA POPOLAZIONE ED IL TERRITORIO COMUNALE, PRECIPUAMENTE NEI SETTORI ORGANICI DEI SERVIZI ALLA PERSONA

N.22	L'ART. 6 DEL TUEL INDIVIDUA UN CONTENUTO MINIMO ED ESSENZIALE DELLO STATUTO IN RELAZIONE ALLE NORME FONDAMENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE. TRA IL CONTENUTO MINIMO ED ESSENZIALE RIENTRA/RIENTRANO:
A	LE FORME DI COLLABORAZIONE TRA I COMUNI E LE PROVINCE
B	LE CAUSE DI SCIoglimento DEL CONSIGLIO
C	LA DURATA IN CARICA DEGLI ORGANI ELETTIVI DELL'ENTE

N.23	A NORMA DEL D.LGS. 267/2000, SONO ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE:
A	IL CONSIGLIO, LA GIUNTA, IL PRESIDENTE E IL COMMISSARIO DI GOVERNO
B	SOLO LA GIUNTA E IL SINDACO
C	IL CONSIGLIO, LA GIUNTA, IL SINDACO

N.24	LE DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE AVENTI SOLAMENTE VALORE DI ATTO D'INDIRIZZO:
A	RICHIEDONO IL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
B	NON RICHIEDONO I PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE
C	RICHIEDONO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

N.25	CON RIFERIMENTO A MICROSOFT WORD, COSA SI OTTIENE UTILIZZANDO IL PULSANTE  ?
A	IL PARAGRAFO SELEZIONATO VIENE FORMATTATO A CARATTERI MAIUSCOLI
B	IL TESTO SELEZIONATO VIENE FORMATTATO A CARATTERI MAIUSCOLI
C	IL TESTO SELEZIONATO VIENE FORMATTATO CON UNA DIMENSIONE MAGGIORE

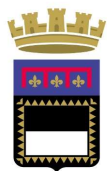
N.26	MI HANNO APPENA CONSEGNATO LE CREDENZIALI PER ACCEDERE ALLA POSTA ELETTRONICA. COME MI COMPORTO?
A	CERCO DI MEMORIZZARE LE CREDENZIALI OTTENUTE.
B	LE SCRIVO SU UN POST-IT O SULLA MIA AGENDA IN MODO DA RICORDARLE E DIGITARLE VELOCEMENTE.
C	EFFETTUO IL PRIMO ACCESSO ALLA CASELLA DI POSTA, E LE FACCIO MEMORIZZARE AL PC. IN QUESTO MODO NON OCCORRE PIÙ RICORDARLE.

N.27	NEL CONTESTO DELLA NAVIGAZIONE WEB CON UN BROWSER, IL TERMINE POP-UP INDICA
A	APPLICAZIONE DANNOSA PER IL COMPUTER CHE OCCORRE BLOCCARE
B	FINESTRA CHE SI APRE SULLO SCHERMO DEL COMPUTER DURANTE LA NAVIGAZIONE IN INTERNET
C	AREA CENTRALE DELLA PAGINA INTERNET A CUI SI ACCEDE

N.28	WHAT'S THE PLURAL OF <i>CHILD</i>?
A	CHILDS
B	CHILDREN
C	CHILDES

N.29	WHERE ARE YOU FROM?
A	I'M TEACHER.
B	I'M FROM SPAIN.
C	I'M TWENTY.

N.30	HOW ARE YOU?
A	I'M FINE, THANK YOU.
B	I'M NAME ANNA.
C	I'M FROM ITALY.



SELEZIONE UNICA PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO IN QUALITA' DI ISTRUTTORI – AREA DEGLI ISTRUTTORI (avviso pgn 126787/2025)

PROVA 2

N.1	IN RELAZIONE ALL'ART. 10 D.P.R 62/2013 NEI RAPPORTI PRIVATI
A	IL DIPENDENTE NON SFRUTTA, NÈ MENZIONA LA POSIZIONE CHE RICOPRE NELL'AMMINISTRAZIONE PER OTTENERE UTILITÀ CHE NON GLI SPETTINO
B	IL DIPENDENTE È ESENTE DA VINCOLI E OBBLIGHI COMPORTAMENTALI
C	IL DIPENDENTE PUÒ ESPRIMERE LIBERAMENTE VALUTAZIONI PERSONALI CHE POSSONO ANCHE NUOCERE ALL'IMMAGINE DELL'AMMINISTRAZIONE

N.2	IN RELAZIONE ALL'ART. 11 D.P.R 62/2013
A	IL DIPENDENTE PUÒ UTILIZZARE I MEZZI DI TRASPORTO DELL'AMMINISTRAZIONE A SUA DISPOSIZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI D'UFFICIO E PER FINALITÀ PERSONALI
B	IL DIPENDENTE UTILIZZA I MEZZI DI TRASPORTO DELL'AMMINISTRAZIONE A SUA DISPOSIZIONE SOLTANTO PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI D'UFFICIO, ASTENENDOSI DAL TRASPORTARE TERZI, SE NON PER MOTIVI D'UFFICIO
C	IL DIPENDENTE NON PUÒ UTILIZZARE I MEZZI DI TRASPORTO DELL'AMMINISTRAZIONE MA SOLO MEZZI PUBBLICI

N.3	IN RELAZIONE ALL'ART. 14 D.P.R 62/2013
A	IL DIPENDENTE PUÒ SEMPRE CONCLUDERE, PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE, CONTRATTI DI APPALTO, FORNITURA, SERVIZIO, CON IMPRESE CON LE QUALI ABBIA STIPULATO CONTRATTI A TITOLO PRIVATO SE VANTAGGIOSI PER L'AMMINISTRAZIONE
B	IL DIPENDENTE IN NESSUN CASO CONCLUDE, PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE, CONTRATTI DI APPALTO, FORNITURA, SERVIZIO, FINANZIAMENTO O ASSICURAZIONE CON IMPRESE CON LE QUALI ABBIA STIPULATO CONTRATTI A TITOLO PRIVATO
C	IL DIPENDENTE NON CONCLUDE, PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE, CONTRATTI DI APPALTO, FORNITURA, SERVIZIO, FINANZIAMENTO O ASSICURAZIONE CON IMPRESE CON LE QUALI ABBIA STIPULATO CONTRATTI A TITOLO PRIVATO NEL BIENNIO PRECEDENTE

N.4	IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEVE ESSERE MOTIVATO?
A	OGNI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEVE ESSERE MOTIVATO, A PENA DI NULLITÀ
B	OGNI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, COMPRESI QUELLI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LO SVOLGIMENTO DEI PUBBLICI CONCORSI ED IL PERSONALE, DEVE ESSERE MOTIVATO, SALVO PER GLI ATTI NORMATIVI E PER QUELLI A CONTENUTO GENERALE
C	SOLO I MERI ATTI AMMINISTRATIVI COSTITUENTI ATTI DI GIUDIZIO COME I PARERI E LE VALUTAZIONI TECNICHE, DEVONO SEMPRE ESSERE MOTIVATI

N.5	AI SENSI DELLA L. 241/90 CHE COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE DIRITTO DI ACCESSO?
A	DIRITTO DEGLI INTERESSATI DI PRENDERE VISIONE E DI ESTRARRE COPIA DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
B	DIRITTO DI CHIUNQUE DI PRENDERE VISIONE E DI ESTRARRE COPIA DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
C	DIRITTO DEGLI INTERESSATI DI PRENDERE VISIONE MA SENZA ESTRARRE COPIA DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

N.6	AI SENSI DELLA L. 241/90 IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO VIZIATO DA ECCESSO DI POTERE
A	È ANNULLABILE
B	È NULLO D'UFFICIO
C	È REVOCABILE

N.7	AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L. 241/90
A	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PUÒ SEMPRE PROROGARE ANCHE PIÙ VOLTE I TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
B	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER FINI DETERMINATI DALLA LEGGE PUÒ RADDOPPIARE IL TERMINE INIZIALE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
C	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NON PUÒ AGGRAVARE IL PROCEDIMENTO SE NON PER STRAORDINARIE E MOTIVATE ESIGENZE IMPOSTE DALLO SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA

N.8	AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L. 241/90 LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEVE CONTENERE
A	LA DATA ENTRO LA QUALE DEVE CONCLUDERSI IL PROCEDIMENTO
B	LA DATA ENTRO LA QUALE DEVE CONCLUDERSI IL PROCEDIMENTO E I RIMEDI ESPERIBILI IN CASO DI INERZIA DELL'AMMINISTRAZIONE
C	L'AVVERTIMENTO CHE AVVERSO IL PROCEDIMENTO PUÒ ESSERE PRESENTATO RICORSO AL TAR NEL TERMINE DI 60 GG DECORRENTI DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

N.9	AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L. 241/90 IN MATERIA DI INTERVENTO NEL PROCEDIMENTO
A	TUTTI COLORO AI QUALI POSSA DERIVARE UN PREGIUDIZIO DAL PROCEDIMENTO, HANNO FACOLTÀ DI INTERVENIRE NEL PROVVEDIMENTO FINALE
B	I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI COSTITUITI IN ASSOCIAZIONI O COMITATI, CUI POSSA DERIVARE UN PREGIUDIZIO DAL PROVVEDIMENTO, HANNO L'OBLIGO DI INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO
C	I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI COSTITUITI IN ASSOCIAZIONI O COMITATI, CUI POSSA DERIVARE UN PREGIUDIZIO DAL PROVVEDIMENTO, HANNO FACOLTÀ DI INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO

N.10	LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ATTIVITÀ CONSULTIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 16 DELLA L. 241/90 LADDOWE STABILISCE CHE I PARERI VADANO RESI ENTRO VENTI GIORNI
A	NON SI APPLICANO IN CASO DI PARERI CHE DEBBANO ESSERE RILASCIATI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
B	NON SI APPLICANO IN CASO DI PARERI CHE DEBBANO ESSERE RILASCIATI DA AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, TERRITORIALE E DELLA SALUTE DEI CITTADINI
C	SI APPLICANO ESCLUSIVAMENTE IN CASO DI PARERI CHE DEBBANO ESSERE RILASCIATI DA AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, TERRITORIALE E DELLA SALUTE DEI CITTADINI

N.11	AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 IN MATERIA DI ACCORDI
A	LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NON POSSONO CONCLUDERE TRA LORO ACCORDI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE
B	LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE POSSONO SEMPRE CONCLUDERE TRA LORO ACCORDI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE
C	LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEVONO SEMPRE CONCLUDERE TRA LORO ACCORDI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE

N.12	NEL CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, ENTRO QUANTO TEMPO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CERTIFICANTE DEVE RISPONDERE AD UNA RICHIESTA DI VERIFICA DI UN'AUTOCERTIFICAZIONE?
A	10 GIORNI
B	TEMPESTIVAMENTE
C	30 GIORNI

N.13	QUALE TRA I SEGUENTI NON PUÒ ESSERE OGGETTO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 46 DPR 445/2000?
A	LO STATO DI DISOCCUPAZIONE
B	LA CITTADINANZA ITALIANA
C	BREVETTO INDUSTRIALE

N.14	L'ART. 47 DEL DPR 445/2000 CONSENTE DI DICHIARARE:
A	SOLO DATI GIÀ REGISTRATI DA UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
B	FATTI, STATI O QUALITÀ PERSONALI NON COMPRESI NELL'ART. 46, CONOSCIUTI DAL DICHIARANTE
C	SOLO DICHIARAZIONI RELATIVE AD ALTRI SOGGETTI

N.15	I CONTROINTERESSATI AD UN'ISTANZA DI ACCESSO CIVICO POSSONO PRESENTARE OPPOSIZIONE, ENTRO QUALE TERMINE?
A	15 GIORNI
B	10 GIORNI
C	30 GIORNI

N.16	I DATI, LE INFORMAZIONI E I DOCUMENTI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 33/2013 SONO:
A	PUBBLICATI PER TRE ANNI
B	PUBBLICATI PER CINQUE ANNI
C	PUBBLICATI PER 15 GIORNI

N.17	AI SENSI DELL'ART. 39 CO. 3 DEL D. LGS. 267/00 E SS.MM.II., NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 15.000 ABITANTI, DA CHI È PRESIEDUTO IL CONSIGLIO COMUNALE?
A	DALL'ASSESSORE PIÙ ANZIANO DELLA GIUNTA
B	DA UNO QUALSIASI DEGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA
C	DAL SINDACO CHE PROVVEDE ANCHE ALLA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO, SALVO DIFFERENTE PREVISIONE STATUTARIA

N.18	AI SENSI DELL'ART. 38 CO. 8 DEL D. LGS. 267/00 E SS.MM.II., ENTRO QUANTO TEMPO IL CONSIGLIO DEVE PROCEDERE ALLA SURROGA DEI CONSIGLIERI DIMISSIONARI?
A	ENTRO E NON OLTRE DIECI GIORNI
B	ENTRO E NON OLTRE QUINDICI GIORNI
C	ENTRO E NON OLTRE CINQUE GIORNI

N.19	AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.LGS. 267/2000, DA CHI SONO NOMINATI I RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI?
A	DAL SINDACO E DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
B	DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
C	DAL PREFETTO

N.20	QUALI FUNZIONI SVOLGE IL SEGRETARIO COMUNALE?
A	EFFETTUA I CONTROLLI SULLE OPERAZIONI LEGATE ALLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE
B	RILASCI IL PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE E SULLE VARIAZIONI DI BILANCIO
C	SVOLGE COMPITI DI COLLABORAZIONE E FUNZIONI DI ASSISTENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE

N.21	(ART. 38, CO. 3, D.LGS. 267/2000 E S.M.I.) " _____ SONO DOTATI DI AUTONOMIA FUNZIONALE E ORGANIZZATIVA": QUALE OPZIONE COMPLETA LA FRASE?
A	I CONSULTORI
B	I GIUSTIFICATORI LOCALI
C	I CONSIGLI COMUNALI E PROVINCIALI

N.22	L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI È DI COMPETENZA:
A	DEI DIRIGENTI
B	DELLA GIUNTA
C	DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.23	SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ART. 50 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000, DECIMO COMMA E S.M.I., IL SINDACO E IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA:
A	NOMINANO I RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, ATTRIBUISCONO E DEFINISCONO GLI INCARICHI DIRIGENZIALI E QUELLI DI COLLABORAZIONE ESTERNA
B	ATTRIBUISCONO E DEFINISCONO GLI INCARICHI DIRIGENZIALI E QUELLI DI COLLABORAZIONE ESTERNA, MA NON NOMINANO I RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
C	NOMINANO I RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, MA NON ATTRIBUISCONO E NON DEFINISCONO GLI INCARICHI DIRIGENZIALI E QUELLI DI COLLABORAZIONE ESTERNA

N.24	(ART. 107, CO. 3, LETT. B, D.LGS. 267/2000 E S.M.I.) "LA RESPONSABILITÀ DELLE PROCEDURE D'APPALTO E DI CONCORSO È ATTRIBUITA _____": QUALE RISPOSTA COMPLETA LA FRASE?
A	AI DIRIGENTI
B	AD AVVOCATI SPECIALIZZATI
C	AL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

N.25	DA COSA È INDIVIDUATA UNIVOCAMENTE UNA CELLA IN MICROSOFT EXCEL?
A	DA UN CODICE FORMATO DA UN NUMERO PROGRESSIVO
B	LE CELLE NON SONO INDIVIDUATE UNIVOCAMENTE SE NON NEL MOMENTO IN CUI VENGONO RIEMPIE DA TESTO O NUMERI
C	LE CELLE SONO INDIVIDUATE DA UN NUMERO E UNA LETTERA

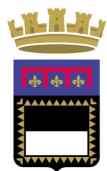
N.26	SE SI RENDE NECESSARIO INVIARE UNA MAIL AI DESTINATARI "DESTINATARIO1" "DESTINATARIO2" E "DESTINATARIO3" E SI DESIDERA CHE, (PER RAGIONI DI PRIVACY) ESSI NON VEDANO GLI INDIRIZZI DEGLI ALTRI DESTINATARI (ES: NON VOGLIO CHE "DESTINATARIO1" VEDA CHE HO SCRITTO ANCHE A "DESTINATARIO2" E "DESTINATARIO3") COME POSSO FARE?
A	UTILIZZO IL CAMPO "CCN"
B	NON È POSSIBILE FARLO IN QUANTO LE MAIL TRANSITANO IN CHIARO SULLA RETE
C	RICHIEDO AI TRE DESTINATARI UNA CONFERMA DI LETTURA

N.27	LE COMBINAZIONI RAPIDE DA TASTIERA PER I COMANDI "COPIA", "INCOLLA" SONO RISPETTIVAMENTE:
A	CTRL+P, CTRL+G
B	CTRL+C, CTRL+V
C	CTRL+C, CTRL+I

N.28	WHICH WORD IS A COLOR?
A	CAT
B	RED
C	TABLE

N.29	WHAT TIME IS IT?
A	IT'S BLUE.
B	IT'S IN THE MORNING.
C	IT'S TEN O'CLOCK.

N.30	CHOOSE THE CORRECT SENTENCE:
A	SHE GO TO SCHOOL EVERY DAY.
B	SHE GOES TO SCHOOL EVERY DAY.
C	SHE GOING TO SCHOOL EVERY DAY.



SELEZIONE UNICA PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO IN QUALITA' DI ISTRUTTORI – AREA DEGLI ISTRUTTORI (avviso pgn 126787/2025)

PROVA 3

N.1	IN RELAZIONE ALL'ART. 7 D.P.R 62/2013, IL DIPENDENTE
A	PUÒ PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI MA NON AD ATTIVITÀ CHE POSSANO COINVOLGERE INTERESSI PROPRI, OVVERO DI SUOI PARENTI, AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO
B	SI ASTIENE DAL PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI O AD ATTIVITÀ CHE POSSANO COINVOLGERE INTERESSI PROPRI, OVVERO DI SUOI PARENTI, AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO
C	PUÒ VALUTARE SE PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI O AD ATTIVITÀ CHE POSSANO COINVOLGERE INTERESSI PROPRI, OVVERO DI SUOI PARENTI, AFFINI ENTRO IL QUARTO GRADO

N.2	IN RELAZIONE ALL'ART. 11BIS D.P.R 62/2013
A	L'UTILIZZO DI CASELLE DI POSTA ELETTRONICHE PERSONALI È DI NORMA EVITATO PER ATTIVITÀ O COMUNICAZIONI AFFERENTI IL SERVIZIO, SALVI I CASI DI FORZA MAGGIORE
B	PUÒ ORDINARIAMENTE ESSERE AMMESSO L'UTILIZZO DI CASELLE DI POSTA ELETTRONICHE PERSONALI ANCHE PER FINI ISTITUZIONALI
C	L'UTILIZZO DI CASELLE DI POSTA ELETTRONICHE PERSONALI È TASSATIVAMENTE EVITATO PER ATTIVITÀ O COMUNICAZIONI AFFERENTI IL SERVIZIO ANCHE NEI CASI DI FORZA MAGGIORE

N.3	IN RELAZIONE ALL'ART. 11TER D.P.R 62/2013
A	IL DIPENDENTE SI ASTIENE DALL'UTILIZZO DEI PROPRI ACCOUNT DI SOCIAL MEDIA
B	NELL'UTILIZZO DEI PROPRI ACCOUNT DI SOCIAL MEDIA, IL DIPENDENTE PUÒ LIBERAMENTE ESPRIMERE LE PROPRIE OPINIONI O I PROPRI GIUDIZI SU EVENTI, COSE O PERSONE ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA
C	NELL'UTILIZZO DEI PROPRI ACCOUNT DI SOCIAL MEDIA, IL DIPENDENTE UTILIZZA OGNI CAUTELA AFFINCHÉ LE PROPRIE OPINIONI O I PROPRI GIUDIZI SU EVENTI, COSE O PERSONE, NON SIANO IN ALCUN MODO ATTRIBUIBILI DIRETTAMENTE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA

N.4	AI SENSI DELLA L. 241/90 QUALE TRA LE SEGUENTI ALTERNATIVE NON RIENTRA TRA I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?
A	ESPERISCE ACCERTAMENTI TECNICI ED ISPEZIONI
B	STABILISCE I TERMINI ENTRO I QUALI DEVONO CONCLUDERSI I PROCEDIMENTI
C	CURA LE COMUNICAZIONI, LE PUBBLICAZIONI E LE NOTIFICAZIONI

N.5	GLI ACCORDI INTEGRATIVI O SOSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO
A	SONO STIPULATI PER DETERMINARE IL CONTENUTO DISCREZIONALE DEL PROVVEDIMENTO FINALE OVVERO IN SOSTITUZIONE DI QUESTO
B	SONO STIPULATI NEI CASI TASSATIVAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE, PREVIA APPROVAZIONE DELL'ORGANO CONSILIARE
C	SONO SOTTOSCRITTI TRA AMMINISTRAZIONE E PRIVATO, CHE FACENDOSI RECIPROCHE CONCESSIONI, INTENDONO PORRE FINE AD UNA LITE, OVVERO INTENDONO PREVENIRE L'INSORGERE DELLA STESSA

N.6	AI SENSI DELLA L. 241/90 UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO VIZIATO DA DIFETTO ASSOLUTO DI ATTRIBUZIONE È
A	INEFFICIENTE
B	NULLO
C	INOPPORTUNO

N.7	AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L. 241/90 IN MATERIA DI DECORRENZA DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO
A	I TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DECORRONO DALL'INIZIO DEL PROCEDIMENTO SE È AD INIZIATIVA DI PARTE O D'UFFICIO DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA
B	I TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DECORRONO DALL'INIZIO DEL PROCEDIMENTO D'UFFICIO O DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA, SE IL PROCEDIMENTO È AD INIZIATIVA DI PARTE
C	I TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DECORRONO DALLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO SE È AD INIZIATIVA DI PARTE E D'UFFICIO DALLA SEGNAZIONE DEL PROTOCOLLO

N.8	LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI CUI ALL'ART. 10 BIS DELLA L. 241/90
A	NON SI APPLICANO IN CASO DI RITARDO ATTRIBUIBILE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
B	NON SI APPLICANO ALLE PROCEDURE CONCORSUALI
C	SI APPLICANO A TUTTI I PROCEDIMENTI AVENTI CONTENUTO NORMATIVO E CARATTERE GENERALE

N.9	NEL CASO IN CUI GLI ORGANI CONSULTIVI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NON ABBIANO RESO IL PARERE NEI TERMINI DI CUI ALL'ART. 16 DELLA L. 241/90:
A	L'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE PROCEDE INDIPENDENTEMENTE DALL'ESPRESSIONE DEL PARERE TRANNE IN CASO DI PARERI CHE DEBBANO ESSERE RILASCIATI DA AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, TERRITORIALE E DELLA SALUTE DEI CITTADINI
B	L'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE NON PUÒ IN NESSUN CASO PROCEDERE INDIPENDENTEMENTE DALL'ESPRESSIONE DEL PARERE
C	L'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE PUÒ SEMPRE PROCEDERE INDIPENDENTEMENTE DALL'ESPRESSIONE DEL PARERE

N.10	AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 IN MATERIA DI ACCORDI
A	LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NON POSSONO CONCLUDERE TRA LORO ACCORDI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE
B	LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE POSSONO SEMPRE CONCLUDERE TRA LORO ACCORDI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE
C	LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEVONO SEMPRE CONCLUDERE TRA LORO ACCORDI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE

N.11	NEI CASI IN CUI IL SILENZIO ASSENSO DI CUI ALL'ART. 20 DELLA L. 241/90 EQUIVALE AD ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA
A	L'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PUÒ ASSUMERE DETERMINAZIONI IN VIA DI AUTOTUTELA
B	L'AMMINISTRAZIONE NON PUÒ ASSUMERE DETERMINAZIONI IN VIA DI AUTOTUTELA
C	L'AMMINISTRAZIONE DEVE ASTENERSI DALL'ASSUMERE INIZIATIVE DI REVOCA O ANNULLAMENTO DELL'ATTO

N.12	LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PUÒ RIGUARDARE FATTI RELATIVI AD ALTRI SOGGETTI?
A	NO, MAI
B	SÌ, SOLO SE IL DICHIARANTE NE HA DIRETTA CONOSCENZA
C	NO, ANCHE SE ACCOMPAGNATA DA UN'AUTOCERTIFICAZIONE DEL SOGGETTO INTERESSATO

N.13	SE IL CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 71 DPR 445/2000 ACCERTA LA FALSITÀ DI UNA DICHIARAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE:
A	ARCHIVIA LA PRATICA SENZA CONSEGUENZE
B	PUÒ RICHIEDERE SOLO UNA NUOVA DICHIARAZIONE
C	DEVE DENUNCIARE IL FATTO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

N.14	E' POSSIBILE DICHIARARE LO SMARRIMENTO DI UN DOCUMENTO ATTRAVERSO LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIO?
A	SÌ
B	NO
C	SÌ, SALVO CHE LA LEGGE RICHIEDA UNA DENUNCIA ALL' AUTORITÀ GIUDIZIARIA

N.15	ESPERITI I TERMINI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DEL D. LGS 33/2013...
A	I DOCUMENTI DEVONO ESSERE CANCELLATI PER MOTIVI DI PRIVACY.
B	I DOCUMENTI VANNO RIMOSSI MA POSSONO ESSERE OGGETTO DI ACCESSO CIVICO.
C	I DOCUMENTI VANNO REGISTRATI IN UNA SPECIFICA SEZIONE DEL SITO DENOMINATA "DATI STORICI".

N.16	I DOCUMENTI CONTENENTI ATTI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DEL D. LGS 33/2013 DEVONO ESSERE PUBBLICATI:
A	TEMPESTIVAMENTE.
B	ENTRO 15 GIORNI DALLA FORMAZIONE DELL'ATTO.
C	ENTRO 10 GIORNI DALLA FORMAZIONE DELL'ATTO.

N.17	COSA CONTIENE IL D.LGS. 267/2000?
A	PRINCIPI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTI LOCALI
B	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO PUBBLICO
C	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI PUBBLICI

N.18	(ART. 13, CO. 2, D.LGS. 267/2000 E S.M.I.) " _____, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN AMBITI TERRITORIALI ADEGUATI, ATTUA FORME SIA DI DECENTRAMENTO SIA DI COOPERAZIONE CON ALTRI COMUNI E CON LA PROVINCIA": QUALE OPZIONE COMPLETA LA FRASE?
A	LA COOPERATIVA
B	IL COLLEGIO
C	IL COMUNE

N.19	NELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI IL CONSIGLIO È PRESIEDUTO DA (ART. 39, TUEL):
A	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
B	PRESIDENTE DELLA GIUNTA
C	SINDACO

N.20	QUALE ORGANO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE COORDINA E RIORGANIZZA, SULLA BASE DEGLI INDIRIZZI ESPRESSI DAL CONSIGLIO COMUNALE E NELL'AMBITO DEI CRITERI EVENTUALMENTE INDICATI DALLA REGIONE, GLI ORARI DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI (ART. 50 TUEL)?
A	IL SINDACO IN QUALITÀ DI UFFICIALE DEL GOVERNO
B	IL SINDACO, SU DELEGA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
C	IL SINDACO NELLA SUA QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

N.21	QUALI SONO I SERVIZI DI COMPETENZA STATALE GESTITI DAL COMUNE SECONDO IL D.LGS 267/2000
A	SERVIZI POSTALI
B	SERVIZI ELETTORALI E DI STATO CIVILE
C	SERVIZI DI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

N.22	LO STATUTO COMUNALE:
A	STABILISCE I TEMPI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
B	STABILISCE LE NORME FONDAMENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
C	STABILISCE IL PROCEDIMENTO ELETTORALE SPECIFICO DEL COMUNE

N.23	SECONDO L'ART.30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N.267,"AL FINE DI SVOLGERE IN MODO COORDINATO FUNZIONI E SERVIZI DETERMINATI, GLI ENTI LOCALI POSSONO STIPULARE":
A	TRA LORO APPOSITE CONVENZIONI
B	UN MASSIMO DI SEI CONVENZIONI
C	UN MASSIMO DI DIECI CONVENZIONI

N.24	IN CASO DI INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE EX ART. 39 DEL D.LGS. N. 267/2000, QUALE AUTORITÀ È COMPETENTE A PROVVEDERE?
A	IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
B	IL PREFETTO, PREVIA DIFFIDA
C	IL PREFETTO IMMEDIATAMENTE D'UFFICIO

N.25	CON RIFERIMENTO A MICROSOFT EXCEL, CHE FUNZIONE HA IL PULSANTE Σ?
A	ORDINA LA COLONNA SELEZIONATA IN MODALITÀ CRESCENTE
B	CALCOLA AUTOMATICAMENTE LA SOMMA DELLE DUE CELLE SOPRA QUELLA SELEZIONATA
C	SOMMA AUTOMATICAMENTE I DATI SELEZIONATI

N.26	NEL CASO IN CUI ARRIVI UNA MAIL CHE MI RICHIEDA DI INSERIRE LE MIE CREDENZIALI DI POSTA PER ACCEDERE AGLI ALLEGATI, COME MI COMPORTO:
A	DIGITO LE CREDENZIALI FACENDO ATTENZIONE DI NON ESSERE OSSERVATO MENTRE DIGITO LA PASSWORD
B	CHIEDO AI TECNICI INFORMATICI DI VERIFICARE LA LEGITTIMITÀ DELLA MAIL
C	INSERISCO LE MIE CREDENZIALI SENZA INSERIRE SPAZI

N.27	CHE COS'È UN VIRUS?
A	UN PROGRAMMA AUTOREPLICANTE IN GRADO DI INTRODURSI IN ALTRI PROGRAMMI E MODIFICARNE IL COMPORTAMENTO.
B	UN MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA IN GRADO DI AUTOREPLICARSI ALL'INTERNO DEI PROGRAMMI MEMORIZZATI SUL COMPUTER.
C	UN'ANOMALIA DI FUNZIONAMENTO DELLE COMPONENTI HARDWARE DEL COMPUTER.

N.28	CHOOSE THE CORRECT QUESTION:
A	WHERE YOU LIVE?
B	WHERE ARE LIVE YOU?
C	WHERE DO YOU LIVE?

N.29	WHAT'S THE OPPOSITE OF <i>BIG</i>?
A	SMALL
B	LONG
C	SHORT

N.30	COMPLETE: "I ___ BREAKFAST AT 8."
A	HAS
B	HAVE
C	HAVING